



**Ispettorato Nazionale del Corpo Militare Volontario C.R.I.
Ausiliario delle Forze Armate**

**XXIV CONVEGNO NAZIONALE
DEGLI UFFICIALI MEDICI E DEL PERSONALE SANITARIO DELLA
CROCE ROSSA ITALIANA**

**Siracusa - Centro Congressi del Museo Archeologico "Paolo Orsi"
29 Settembre - 2 Ottobre 2022**

Evento Age.na.s. n. 362838 - Crediti ECM 19

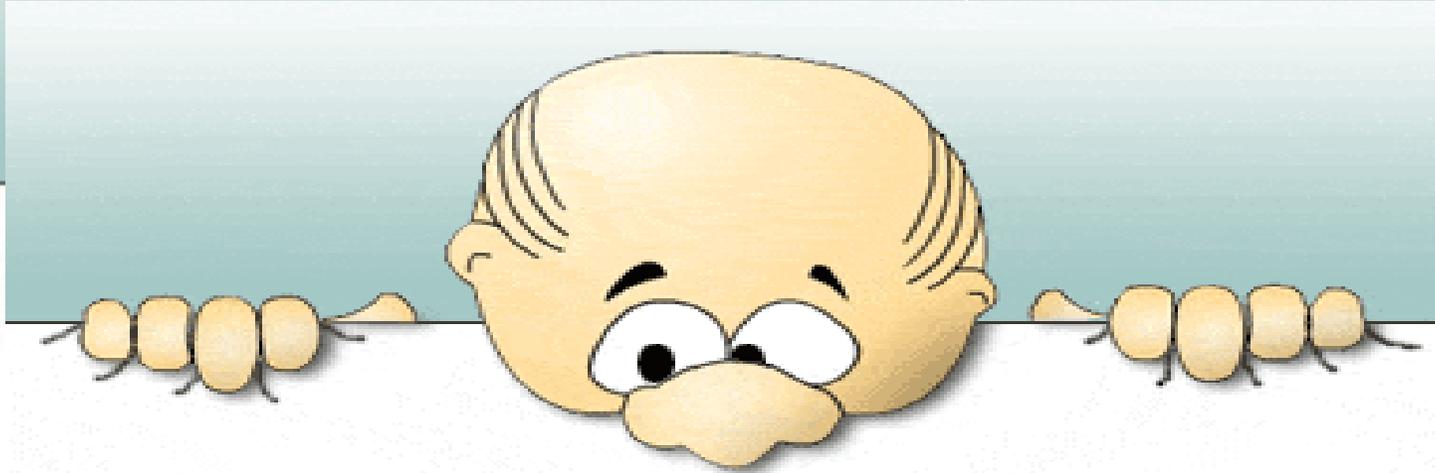
ore 12:30

La gestione delle persone fragili nel contesto operativo
Cinzia Venturi



La gestione della persona fragile nel contesto operativo

Sorella Cinzia Venturi
Ispettrice Regionale II.VV. Umbria
Corpo delle Infermiere Volontarie della
Croce Rossa Italiana
isp.umbria@iv.cri.it



fragilità



www.cri.it



Croce Rossa Italiana



fragilità

1988 aumento di mortalità in rispetto al rischio specifico per i soggetti della stessa età nella popolazione
Vaupel



1992 riduzione della riserva fisiologica nei sistemi di controllo neurologici, nella performance fisica e nel metabolismo energetico. Tale condizione è associata ad un elevato rischio di disabilità
(Buchner)

1995 riduzione della capacità di svolgere le attività pratiche e gestire i rapporti sociali nella vita quotidiana
Brown



2001 uno stato biologico età-dipendente caratterizzato da ridotta resistenza agli stress, secondario al declino cumulativo di più sistemi fisiologici **(Fried 2001)**

2004 "una sindrome fisiologica caratterizzata dalla riduzione delle riserve funzionali e dalla diminuita resistenza agli "stressors" risultante dal declino cumulativo di sistemi fisiologici multipli che causano vulnerabilità e conseguenze avverse";



2014 Raccomandazione 1A Occorre pensare sempre che la persona ultra 75enne possa essere un "soggetto fragile". Il sospetto di condizione di "fragilità" può essere basato sull'osservazione e/o sulla narrazione della persona

La gestione della persona fragile nel contesto operativo

Lancet 2020: SINDEMIA: coesistenza di più malattie e condizioni ambientali e socio economiche che interagiscono fra loro rendendo la situazione generale più grave che non in presenza di una sola di esse, l'interazione tra queste patologie e situazioni rafforza e aggrava ciascuna di esse

R. Horton

Popolazione socialmente più fragile, profughi e clandestini, ma anche migranti regolari e tutti quelli meno abbienti e con un livello basso di istruzione

iv.cri.it



Croce Rossa Italiana



migrante sano

"malattia dei gommoni"

descritta per la prima volta dal dott
Pietro Bartolo

"disturbi mentali"

traumi migratori e traumi post
migratori:

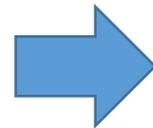


La gestione della persona fragile nel contesto operativo

Il concetto di assistenza infermieristica si basa su due pilastri



Professionista infermiere



Tecnica relazionale

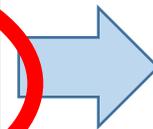
Preventiva, curativa

Riabilitativa, palliativa

educativa



Infermiera volontaria della Croce Rossa Italiana



Ideale di servizio

Spirito di corpo

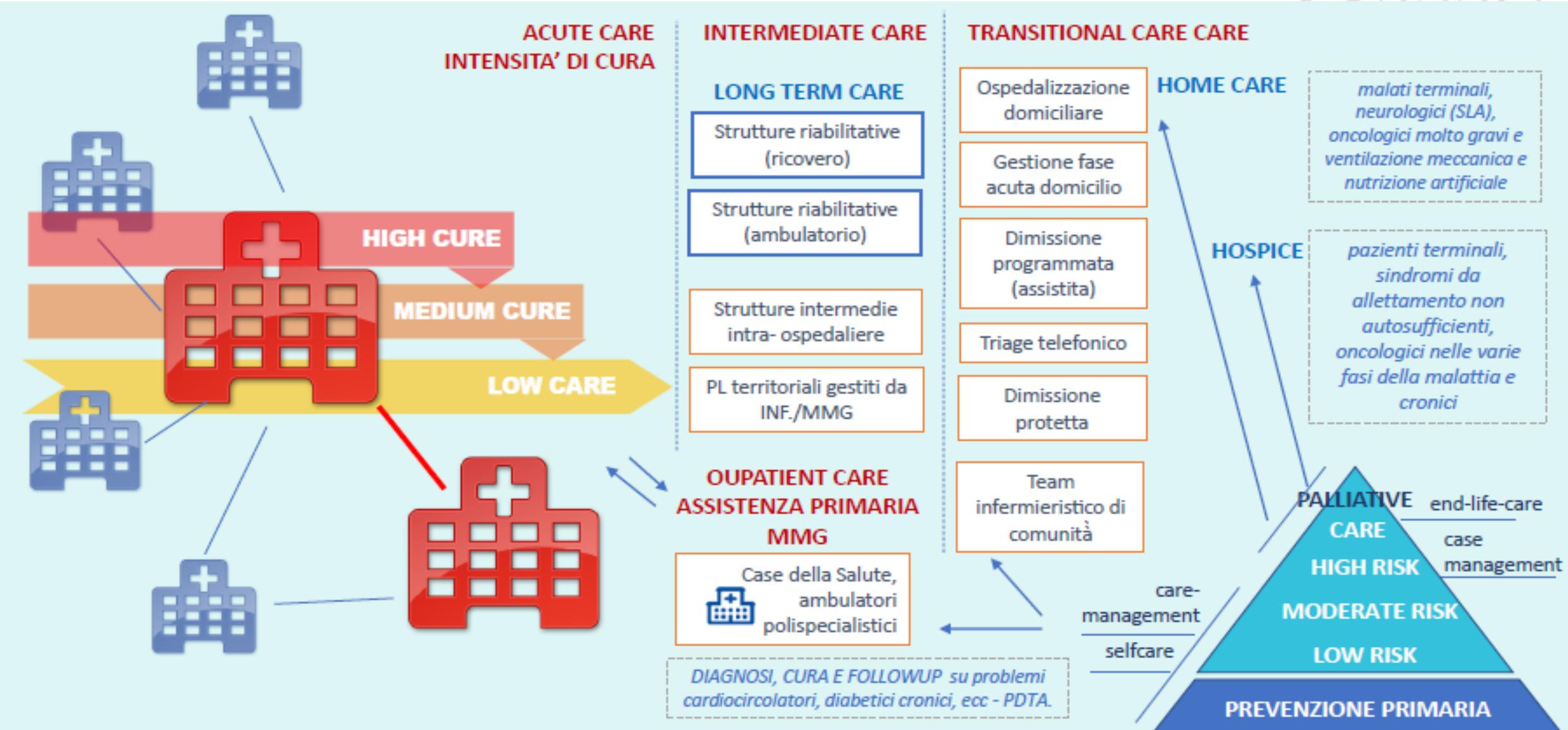
Ausiliarità FFAA

7 principi della Croce Rossa

Proposte CCNL area comparto



Modelli di assistenza infermieristica



Infermiera Volontaria della Croce Rossa Italiana
NORME REGOLAMENTARI CORPO INFERMIERE VOLONTARIE C.R.I.
(sostituisce il precedente Regolamento del Corpo delle II.VV. - R.D. n°. 918 del 12
Maggio 1942)

- **Art. 1007 del D.P.R. 90/2010** In servizio le infermiere volontarie non conservano titoli accademici, che sono unicamente annotati nei ruoli. I soli appellativi che loro competono sono quelli dei propri gradi gerarchici. Le infermiere usano fra loro l'appellativo di «sorella»
- **Art. 1731 del D. Lgs. 66/2010** Il servizio prestato dalle infermiere volontarie della Croce Rossa Italiana e' gratuito.
- **Art. 1746 del D. Lgs. 66/2010** . Le infermiere volontarie esercitano le funzioni di infermiera solo a servizio della Croce Rossa Italiana e in Ausiliarità con le Forze Armate
- **Art. 1754 del D. Lgs. 66/2010** Le infermiere volontarie non possono prestare servizio di assistenza sanitaria, igienica o sociale, anche temporanea, presso enti diversi dalla Croce Rossa Italiana, e tanto meno essere iscritte nelle liste di tali enti, senza autorizzazione dell'Ispettrice Nazionale



Contesti Operativi

Art. 1730 del D. Lgs. 66/2010

Le infermiere volontarie della Croce Rossa Italiana sono destinate a prestare servizio di assistenza e conforto agli infermi, in tutti i casi nei quali l'Associazione della Croce rossa italiana esplica la propria attività', e particolarmente:

- a) **nelle unità sanitarie territoriali e mobili** della Croce Rossa Italiana o delle Forze armate dello Stato;
- b) **nella difesa civile e sanitaria delle popolazioni;**
- c) **nei soccorsi alle popolazioni** in caso di epidemie e pubbliche calamità';
- d) in occasione di **particolari prestazioni di assistenza** della Croce Rossa Italiana a carattere temporaneo ed eccezionale;
- e) in occasione di tutte **le azioni che nel campo igienico-sanitario e assistenziale** in genere, nella profilassi delle malattie infettive, nell'assistenza sanitaria e nella educazione igienica a favore delle popolazioni.

L'infermiera Volontaria della CRI in emergenza

11



L'infermiera Volontaria della CRI in emergenza

La vera forza è l'interdisciplinarietà



modelli per la cura della persona

1

- Holding

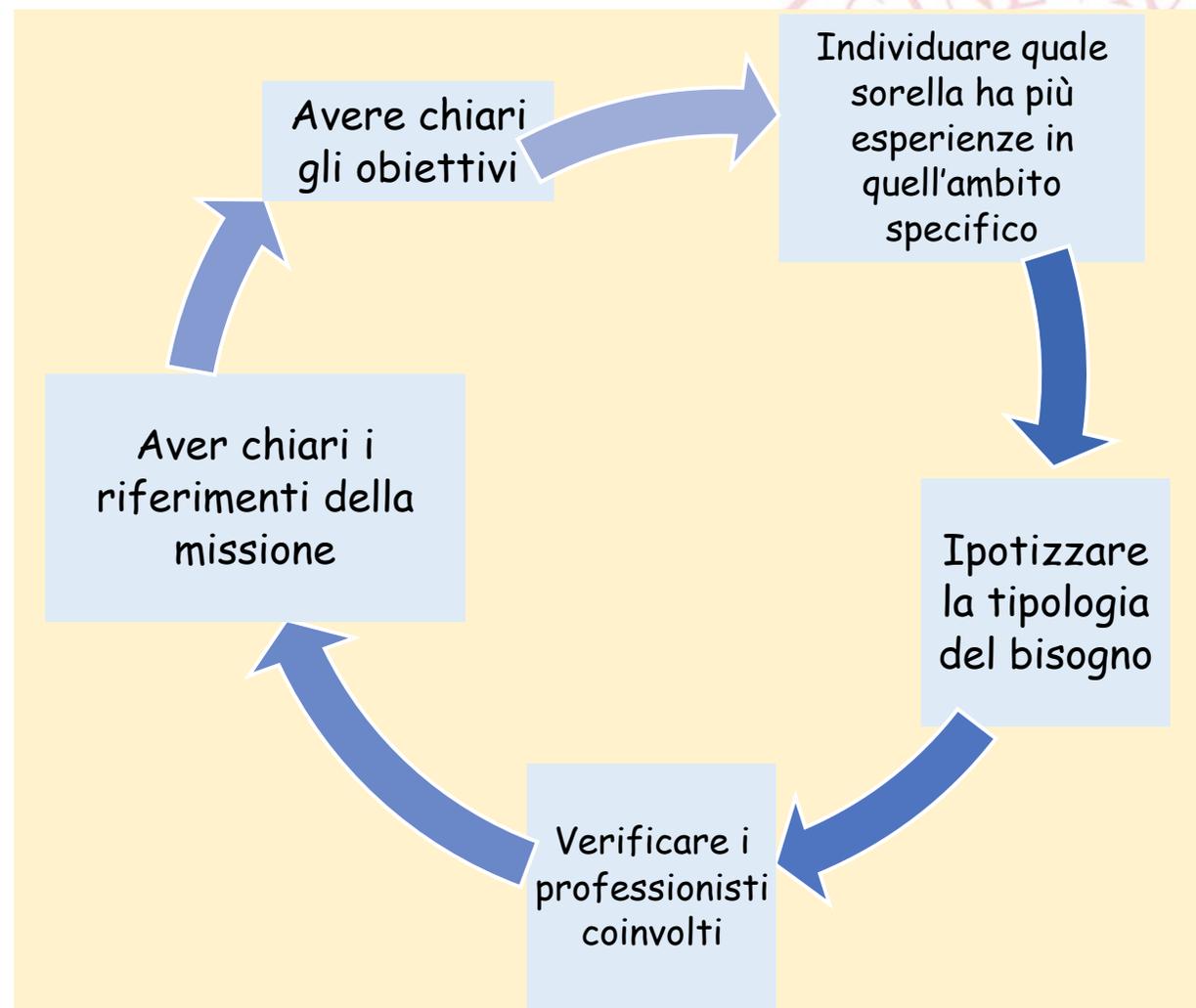
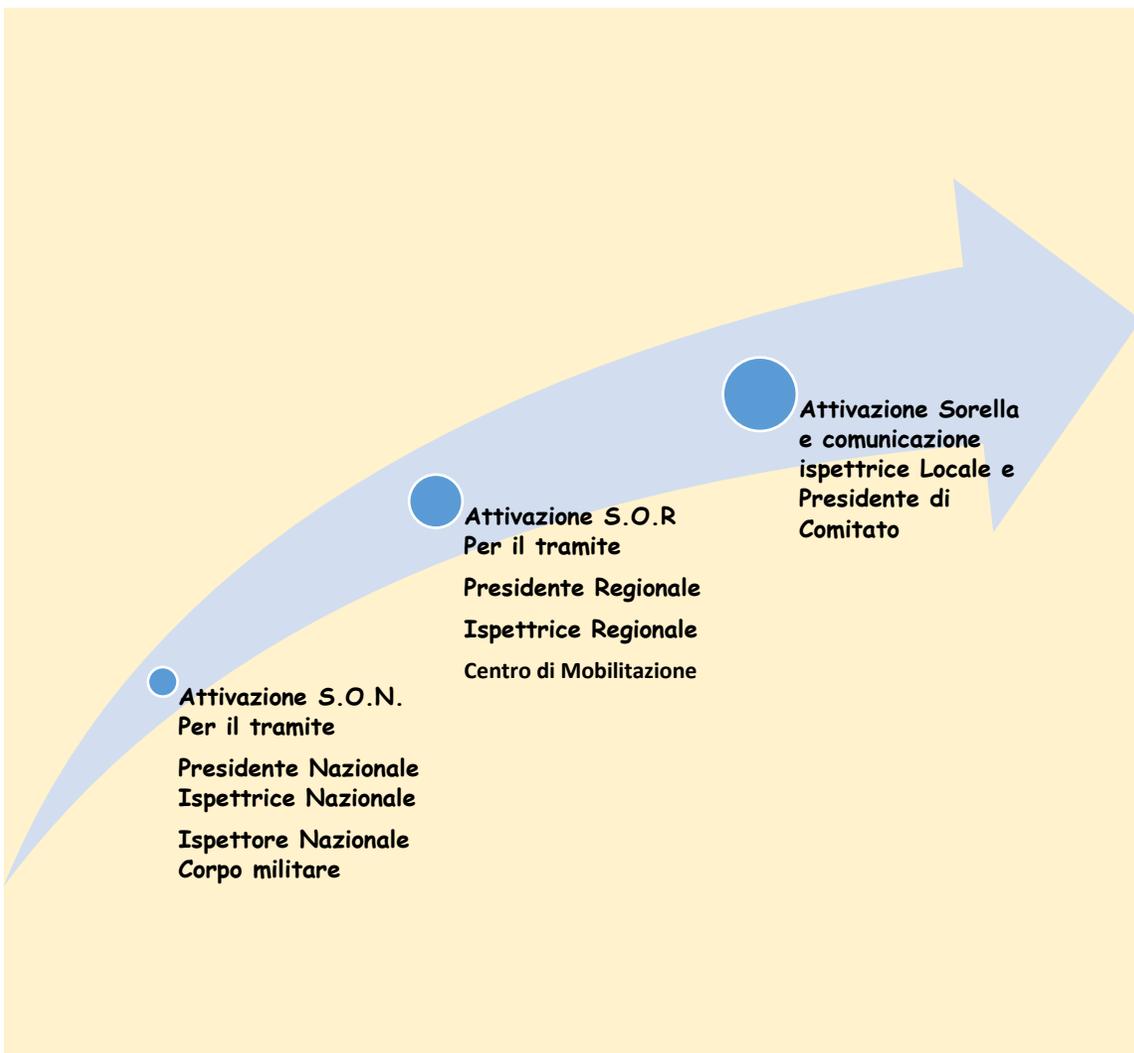
2

- Human Caring

3

- Back to the Basics

L'infermiera Volontaria della CRI in emergenza con Croce Rossa Italiana

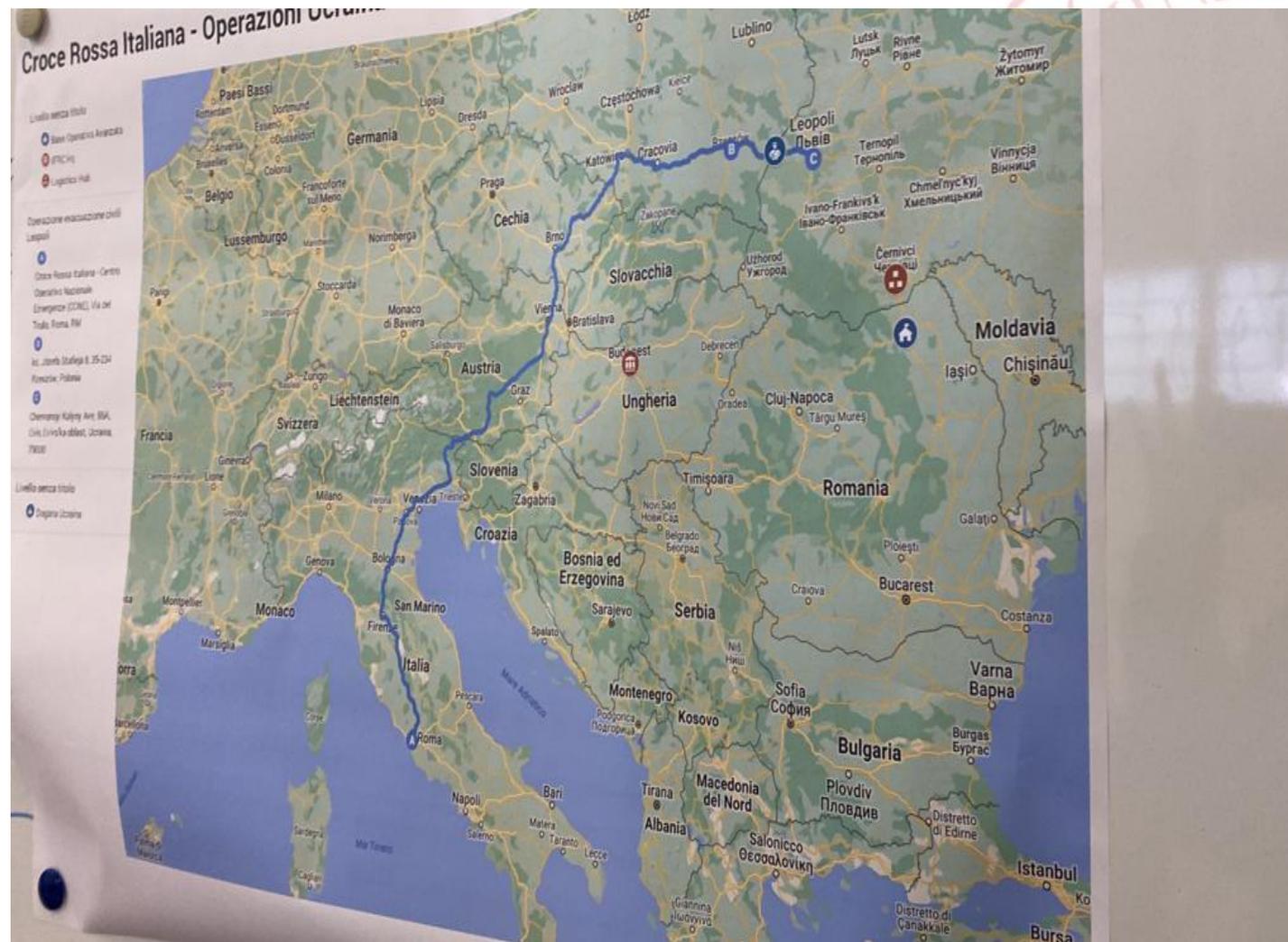


Leopoli Bis



Leopoli Bis scopo della Missione

Portare in Italia 84 persone fragili con problemi di salute mentale, già evacuate due settimane prima, da un centro di cure a Bakhmut nella regione del Donbass una delle zone più colpite dai bombardamenti e portati LEOPOLI andavano portati in Italia



Leopoli Bis 3722 km

- 16 mezzi di Croce Rossa
- 9 infermieri totali 5 IV 4 infermieri CRI
- 2 medici
- 2 psicologi del corpo militare
- 1 biologo esperto in biocontenimento IV
- 36 autisti -meccanici-logisti-soccorritori
- 50 volontari CRI



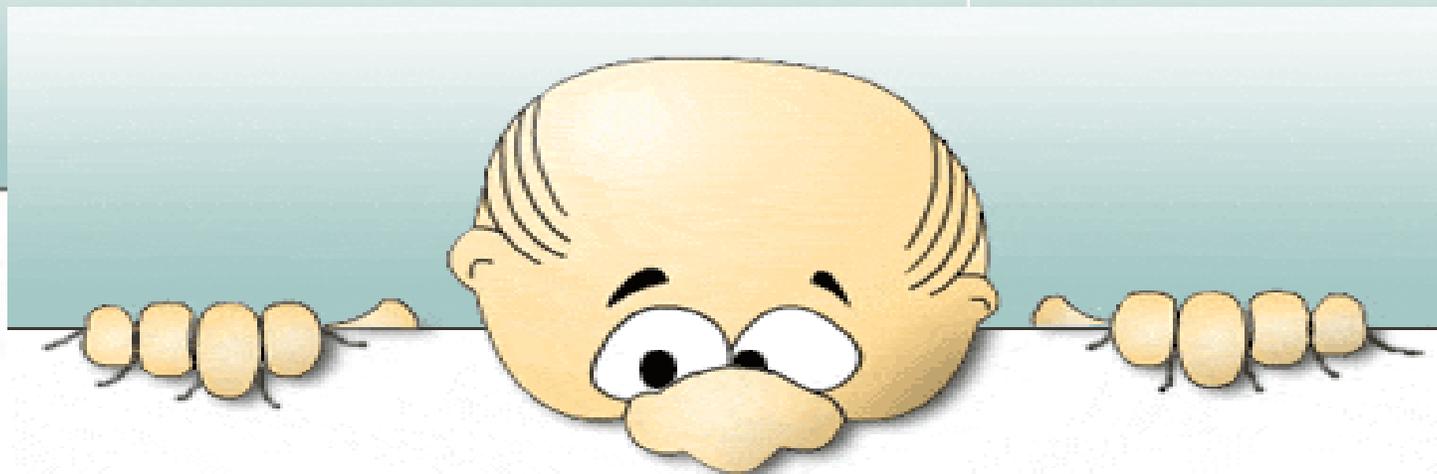
Briefing

| ID | PATOLOGIE SEGNALATE (TRADOTTE IN INGLESE DA LISTA) | CAPACITA' DI INTENDERE (DA LISTA) | LIVELLO INVALIDITA' | DOCUMENTO DI IDENTITA' (DA LISTA) | PATOLOGIE SEGNALATE SUL POSTO | TERAPIE IN ATTO |
|----|---|-----------------------------------|---------------------|---|-------------------------------|-----------------|
| 1 | Chronic paranoid schizophrenia. Developmental coordination disorder due to severe mental illness | SI | II ID | BB 381845, issued by Tsentralno-Miskiyi RV of Gorlviskiy MU UMVS of Ukraine in Donetsk obl. of 03.04.1998 | | |
| 2 | Residual encephalopathy. Developmental coordination disorder due to severe mental illness | SI | II ID | BE 059851, issued by Artemivskiy RV UMVS of Ukraine in Donetsk obl. of 31.05.2001 | | |
| 3 | Moderate intellectual disability with minor behavioral disorder, coronary artery disease, atherosclerosis of the coronary arteries. Developmental coordination disorder due to thrombophlebitis of the lower extremities | SI | II 33 | BC 502294, issued by Kalininskiy RV of Horlviskiy MU UMVS of Ukraine in Donetsk obl. of 19.12.2000 | | |
| 4 | Moderate intellectual disability with major behavioral disorder. Chronic cerebrovascular disease, u/a II ct. Developmental coordination disorder due to severe mental illness | SI | II ID | BE 059910, issued by Artemivskiy RV UMVS of Ukraine in Donetsk obl. of 31.05.2001 | | |
| 5 | Dementia due to organic brain disease, amputation of both limbs. Developmental coordination disorder due to the amputation of both limbs | SI | IA 33 | BB 569752, issued by Krasnoarmiskiy MV UMVS of Ukraine in Donetsk obl. of 15.10.1998 | | |



La gestione della persona fragile nel contesto operativo

Sorella Cinzia Venturi
Ispettrice Regionale II.VV. Umbria
Corpo delle Infermiere Volontarie della
Croce Rossa Italiana
isp.umbria@iv.cri.it



Quale modello



www.cri.it



Croce Rossa Italiana



Briefing

- ❁ Non utilizzare nessun mezzo di contenzione
- ❁ Comprendere bene la terapia (una sola persona ne doveva essere responsabile)
- ❁ Imparare frasi in UCRAINO che esprimessero self care.
- ❁ Dura stimata del ritorno 36 ore



Risposta al Bisogno



Risposta al Bisogno

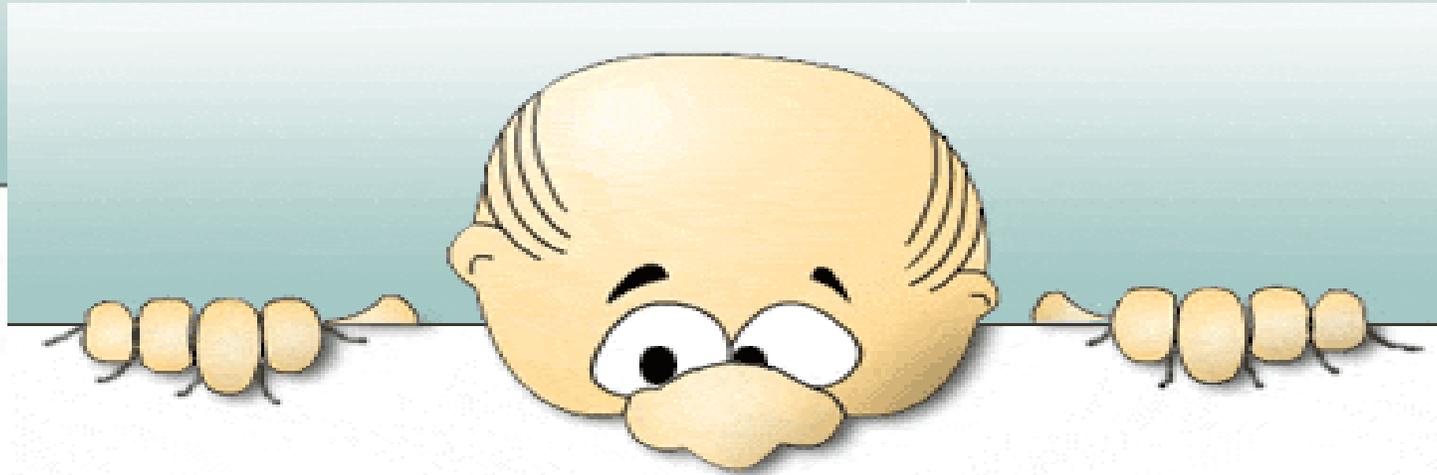


Risposta al Bisogno



La gestione della persona fragile nel contesto operativo

Sorella Cinzia Venturi
Ispettrice Regionale II.VV. Umbria
Corpo delle Infermiere Volontarie della
Croce Rossa Italiana
isp.umbria@iv.cri.it



conclusione

www.cri.it



Croce Rossa Italiana



Sorella Cinzia Venturi
Ispettrice Regionale II.VV. Umbria
Corpo delle Infermiere Volontarie della
Croce Rossa Italiana
isp.umbria@iv.cri.it



Giorno



www.cri.it



Croce Rossa Italiana





3

Giorno



Conclusione 1



la legge
Basaglia è una
grande
conquista civile



Che la
Recovery è
una EB



Advocacy



Empowerment



La Riabilitazione
in ambito
psichiatrico è la
vera cura



Conclusione 2

- Sai esattamente cosa significa essere Resilienti
- Sai che soddisfare il bisogno è anche un tuo bisogno(egoismo produttivo).
- Sei consapevole che il tempo di relazione è tempo di cura.
- Sai di far parte di una grande organizzazione.
- Operi senza pregiudizi eliminando di conseguenza lo stigma

NEUTRALITÀ

si astiene dal partecipare alle ostilità di qualsiasi genere e alle controversie di ordine politico, razziale e religioso; operando in situazione di conflitto armato, la C.R.I. pone la sua struttura a servizio della collettività senza appoggiare o favorire nessuno, in modo da avere la fiducia di tutti.



„Ora capisci che cos'è la neutralità che tanto ti sconvolge? Essere neutrali non significa essere indifferenti e insensibili. Non bisogna uccidere i sentimenti dentro di sé. È sufficiente annientare l'odio.

Andrzej Sapkowski,
libro Il sangue degli elfi

www.cri.it



Croce Rossa Italiana

